



**COMUNE DI LIVINALONGO DEL COL DI LANA**  
**PROVINCIA DI BELLUNO**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ..... ordinaria di ..... convocazione - seduta STRAORDINARIA

**OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) "DOLOMITI ALTO AGORDINO" DEI COMUNI DI ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, LIVINALONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE E SELVA DI CADORE – ADOZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004.**

N. .... reg. Pubbl.  
 REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
 (Art.124 D.Lgs. 267/2000)  
 Certifico io sottoscritto Se-  
 gretario Comunale su confor-  
 me dichiarazione del messo  
 che copia del presente verba-  
 le venne pubblicato il giorno

14 APR. 2014

all'albo pretorio e che vi rimar-  
 rà esposto per 15 giorni con-  
 secutivi.

Addi

14 APR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 F.to Dott. Ugo Della Giacoma

L'anno **duemilaquattordici** addì **nove** del mese di **aprile** alle  
 ore **9.00** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio  
 Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

1. **RUAZ Ugo**
2. **SORARUI Claudio**
3. **DENICOLO' Fabio**
4. **PELLEGRINI Lorenzo**
5. **DENICOLO' Maurizio**
6. **DEGASPER Paolo**
7. **RONCAT Manuel**
8. **CREPAZ Vito**
9. **TEMPLARI Daniela**
10. **GRONES Leandro**
11. **DENICOLO' Alessandro**
12. **DARIZ Ilario**
13. **MASAREI Igor**

P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A.G.

Partecipa alla seduta il Dott. **Ugo Della Giacoma** Segretario  
 del Comune.

Il Sig. **Ruaz Ugo** nella sua qualità di **Sindaco**, constatato  
 legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e,  
 previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri **Dariz Ilario** e  
**Pellegrini Lorenzo**, invita il Consiglio a discutere e deliberare  
 sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) "DOLOMITI ALTO AGORDINO" DEI COMUNI DI ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE E SELVA DI CADORE- ADOZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004.

Il Sindaco ricorda che l'inizio del procedimento PATI risale a sette anni fa per il fatto che concordare le scelte di cinque Comuni è evidente che è risultato più complesso e laborioso.

Il Consigliere GRONES Leandro esprime dissenso sul fatto che il ritardo sia di natura politica in quanto la documentazione tecnica relativa agli aspetti geologici e idrologici e delle fragilità è stata consegnata dal dott. Colleselli solo nell'estate 2013.

Il dott. DE CONZ, a richiesta del Sindaco, precisa quanto segue: Ritardi ci sono stati in effetti dovuti agli ultimi incarichi definiti da qualche Comune nel 2010-2011. Successivamente c'è stato un passaggio preventivo in Provincia voluto in alternativa alla previa approvazione da parte dei Consigli Comunali in quanto meglio rispondente ad un iter procedurale efficace; segnala che i metri in lunghezza degli elaborati del PATI risultano 441 e il costo copia ammonta a 500,00 Euro.

Il Consigliere DEGASPER Paolo sollecita chiarimenti in materia delle aree di rispetto agricolo.

Il dott. DE CONZ precisa che le distanze compatibili sono diverse a seconda del tipo di allevamento, del tipo di azienda, del numero di ettari, delle tutele per il trattamento dei reflui. Riferisce che il PATI prevede altresì la verifica delle aziende agricole vitali.

Il Sindaco richiama l'attenzione sul fatto che sono stati effettuati vari incontri con i soggetti portatori di interesse nei quali sono state acquisite indicazioni di massima che potevano essere applicabili in concreto allo strumento.

Il Consigliere GRONES Leandro richiama l'attenzione sui vincoli, le fragilità, le problematiche di salvaguardia evidenziando che lo strumento avrebbe dovuto risolvere i problemi del cittadino piuttosto che, viceversa, far gravare ulteriori adempimenti sullo stesso in quanto il cittadino singolo dovrebbe essere maggiormente tutelato rispetto alle varie categorie dei portatori di interesse che hanno maggiore facilità ad interpretare il piano.

Il dott. DE CONZ riferisce che fino all'adozione dei Piani degli Interventi valgono le norme di PRG per le zone agricole e per gli impianti.

Il Consigliere GRONES Leandro segnala l'introduzione di istituti nuovi e complessi previsti dal PATI, quali la perequazione, il credito edilizio, la compensazione previsti dagli artt. 22, 23 e 24, il sistema urbano, disciplinato dagli articoli 28, 29, 30 e 31.

Il dott. DE CONZ riferisce che la filosofia del PATI rispetto al precedente sistema di pianificazione urbanistica non prevede più la definizione di aree edificabili in senso lato bensì "si costruisce per esigenze dimostrate" quindi con i P.I. l'Amministrazione farà delle scelte puntuali e mirate rispetto alla pianificazione generale programmata e compatibile; le zone di espansione sono tagliate e devono rispettare i 30 metri teoricamente edificabili con interventi su misura e su progetto singolo estendendo il concetto di SUAP e il dialogo tra Amministrazione e cittadino singolo conferendo più responsabilità ai Consigli Comunali che dovranno effettuare le scelte ragionate e condivise.

Il Consigliere GRONES Leandro ribadisce la necessità di codificare gli aspetti preparatori del SUAP allo scopo di evitare risposte dei vari Enti alternative e contraddittorie che possono favorire contenzioso piuttosto che soluzioni efficaci nei confronti dei cittadini.

Evidenzia la novità del rispetto dell'avvio dei P.I.C. previsti dall'art. 33 e 34 e dello Skiterminal.

Il Consigliere PELLEGRINI Lorenzo chiede chiarimenti in merito alla clausola di deroga possibile per i 30 metri.

Il dott. DE CONZ riferisce che il coordinamento per l'avvio dei P.I.C. è un indirizzo ma non è obbligatorio in quanto i Comuni possono operare autonomamente; per quanto riguarda la clausola di deroga ai 30 metri in effetti sono 25 teorici quindi valutabili riproponendo il consolidato per la singola fattispecie in sede di P.I. (adeguare il celeste).

Il Consigliere GRONES Leandro richiama l'attenzione sulla opportunità di non fare facili populismi del tipo "sì sì, si può fare, più no che sì" al fine di evitare aspettative non realizzabili.

Il dott. DE CONZ precisa che per favorire interventi in zone agricole si tiene conto del concetto di pertinenza.

Il Consigliere GRONES Leandro ringrazia il dott. DE CONZ e i tecnici del PATI per l'ottimo lavoro svolto, salvo verificare nel tempo adeguati correttivi specifici per le necessità del territorio di Livinallongo.

Il Sindaco si associa ai ringraziamenti e propone il voto del PATI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITO** l'ampio e articolato dibattito;

**PREMESSO** che:

- il Comune di Livinallongo del Col di Lana è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 03.08.1999 successivamente modificato da varianti parziali redatte ai sensi degli artt. 42 e 50 della L.R. 27.06.1985, n. 61;
- la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004, pubblicata sul B.U.R. n. 45 del 27.04.2004 avente per oggetto: "Norme per il governo del territorio" dispone, all'art. 12, che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale che si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.I.), ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.A.T.I. è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;
- il P.A.T.I. dovrà essere redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune dovrà adeguarsi al fine della futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale, al fine di poter procedere alla revisione dell'attuale strumento urbanistico generale del territorio, ha ritenuto opportuno attivare il procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.I.), mediante la procedura concertata con la Provincia di Belluno di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che i Comuni di ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE e SELVA DI CADORE sono addivenuti all'accordo di redigere un Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, condividendo ambiti intercomunali omogenei per caratteristiche insediativo - industriali, geomorfologiche, storico - culturali, ambientali e paesaggistiche;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Municipale n.113 del 19.10.2007 avente per oggetto: "Redazione del Piano di Assetto Territoriale Intercomunale - Adesione all'iniziativa ed indirizzi per avvio procedura di incarico ad Urbanista";

**RICHIAMATA** la determinazione nr. T-141 del 24.10.2007 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, conseguente all'atto deliberativo di cui sopra, con la quale veniva incaricato lo Studio Planning De Conz e Viel di Belluno per la redazione del Piano di Assetto Territoriale Intercomunale - P.A.T.I. - denominato "Dolomiti Alto Agordino", per quanto concerne il territorio amministrativo di Livinallongo del Col di Lana, secondo quanto stabilito dalla L.R. n.11 del 23.04.2004;

**DATO ATTO** che l'art. 15 della L.R. 11/2004 e la D.R.G.V. n. 3178 del 08.10.2004, con la quale sono stati approvati gli atti di indirizzo di cui all'art. 50 della L.R. 11/2004, stabiliscono che, nell'ambito del procedimento di formazione del P.A.T.I., la Giunta Comunale elabora un documento preliminare e propone ai soggetti ed Enti interessati un accordo di pianificazione per la predisposizione dello strumento urbanistico generale;

**DATO ATTO**, altresì, che la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) individuata dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 3262 del 24 ottobre 2006 prevede che il documento preliminare sia accompagnato da una relazione sintetica illustrante lo stato dell'ambiente e le eventuali criticità presenti;

**CONSIDERATO** che per attivare la procedura di pianificazione concertata tra il Comune, la Regione Veneto e la Provincia di Belluno, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, necessita preventivamente adottare il Documento Preliminare ed approvare lo Schema di Accordo di Pianificazione e la Relazione Ambientale di cui sopra;

**DATO ATTO** che i Comuni di ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE e SELVA DI CADORE, rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 108 del 23.11.2007, n.41 del 27.11.2007, n. 130 del 28.11.2007, n. 58 del 23.11.2007 e n.61 del

23.11.2007, esecutive, hanno adottato il Documento Preliminare, la Relazione Ambientale Preliminare e lo Schema di Accordo di Pianificazione afferenti il P.A.T.I. "DOLOMITI ALTO AGORDINO";

**RICHIAMATO** il parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione per la redazione del PATI, con modifiche sulla tempistica prevista, espresso della Regione Veneto - Direzione Urbanistica con nota datata 28.11.2007 prot. rif. n. 673529/57.09;

**DATO ATTO** che con l'approvazione del Documento Preliminare è stato dato avvio anche al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

**DATO ATTO** che in data 30.11.2007 è stato sottoscritto tra i Sindaci dei Comuni di ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE e SELVA DI CADORE, la Provincia di Belluno e la Regione Veneto l'Accordo di Copianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;

**RICHIAMATA** la nota datata 28.12.2007, prot. rif. n. 728847/45.06, con la quale la Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti ha trasmesso il parere n. 86 del 29.11.2007 con cui la Commissione V.A.S. ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale del P.A.T.I. "ALTO AGORDINO";

**DATO ATTO** che la fase di partecipazione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004, si è svolta secondo quanto descritto nell'elaborato nr. 71 del P.A.T.I. ad oggetto "Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale - Paragrafo 4 Rapporto sulla partecipazione";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 24.03.2014 con la quale si è dato atto della conclusione della fase di concertazione e partecipazione sul Documento Preliminare al P.A.T.I. di cui all'art. 5 della L.R. 11/2004 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 14 della medesima legge regionale;

**DATO ATTO** che con nota del Comune di Alleghe, Comune capofila, prot. n. 7044 del 06.11.2013, pervenuta alla Provincia di Belluno il 08.11.2013, sono stati trasmessi gli elaborati del P.A.T.I., ai fini dell'istruttoria provinciale preordinata alla sottoscrizione di essi, come previsto dall'accordo di copianificazione, ai fini dell'adozione dai rispettivi consigli comunali e successivo deposito e pubblicazione secondo le modalità previste dall'art. 16 L.R. 11/2004;

**VISTO** il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno, di cui alla nota prot. n. 42867 del 30.01.2014, in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009;

**VISTO**, altresì, il parere favorevole, espresso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno, con nota datata 07.02.2014, prot. rif. n.55364, riportante anche le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica e nella nota della Direzione Regionale Geologia e Georisorse prot. rif. n. 28652 del 22.01.2014, in merito alla Valutazione di compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001;

**RICHIAMATO** il parere istruttorio relativo al P.A.T.I. "DOLOMITI ALTO AGORDINO" n. 7 espresso in data 20.03.2014 dal Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.), ai sensi della D.G.P. n. 267 del 29.09.2010, con il quale è stata rilevata la necessità di procedere all'aggiornamento degli elaborati di piano secondo le prescrizioni formulate nei pareri resi dagli enti intervenuti nel procedimento, nonché alle integrazioni proposte dalla Provincia nella duplice veste di Ente co-pianificatore ed Ente titolare del potere d'approvazione dei PAT/PATI;

**VISTO** il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, redatto dal già citato Studio Planning De Conz e Viel di Belluno e composto dalla seguente documentazione tecnica di progetto ed analisi, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente e fisicamente allegata ad essa:

- 1 Relazione Tecnica Preliminare
- 2 Relazione Tecnica Preliminare / Allegato A: Analisi preliminari e dati Statistici
- 3 Relazione Tecnica Preliminare / Allegato B: Centri Storici
- 4 Relazione Generale di Progetto
- 5 Relazione Sintetica
- 6 Norme Tecniche / Norme Tecniche Allegato A: Ambiti Territoriali Omogenei / Norme Tecniche Allegato B: P.I.C.T. Piani degli Interventi a Coordinamento Tematico
- 7 Relazione del Quadro Conoscitivo
- 8 Relazione geologica
- 9 Relazione agronomica
- 10 Relazione di compatibilità idraulica
- 11 Relazione V.Inc.A e Allegati



- 
- 12 Tavola 01 – P.A.T.I. Dolomiti Alto Agordino - Carta dei Vincoli e della Pianif. Territoriale
  - 13 Tavola 01a - Livinallongo del Col di Lana - Carta dei Vincoli e della Pianif. Territoriale
  - 14 Tavola 01b - Colle Santa Lucia - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
  - 15 Tavola 01c - Selva di Cadore - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
  - 16 Tavola 01d – Alleghe -Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
  - 17 Tavola 01e – Rocca Pietore - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
  - 18 Tavola 02 - P.A.T.I. Dolomiti Alto Agordino - Carta delle Invarianti
  - 19 Tavola 02a - Livinallongo del Col di Lana - Carta delle Invarianti
  - 20 Tavola 02b - Colle Santa Lucia - Carta delle Invarianti
  - 21 Tavola 02c – Selva di Cadore -Carta delle Invarianti
  - 22 Tavola 02d – Alleghe -Carta delle Invarianti
  - 23 Tavola 02e - Rocca Pietore - Carta delle Invarianti
  - 24 Tavola 03 – P.A.T.I. Dolomiti Alto Agordino - Carta delle Fragilità
  - 25 Tavola 03a – Livinallongo del Col di Lana - Carta delle Fragilità
  - 26 Tavola 03b - Colle Santa Lucia - Carta delle Fragilità
  - 27 Tavola 03c - Selva di Cadore - Carta delle Fragilità
  - 28 Tavola 03d – Alleghe - Carta delle Fragilità
  - 29 Tavola 03e - Rocca Pietore - Carta delle Fragilità
  - 30 Tavola 04 – P.A.T.I. Dolomiti Alto Agordino -Carta della Trasformabilità
  - 31 Tavola 04a – Livinallongo del Col di Lana -Carta della Trasformabilità
  - 32 Tavola 04b - Colle Santa Lucia - Carta della Trasformabilità
  - 33 Tavola 04c - Selva di Cadore - Carta della Trasformabilità
  - 34 Tavola 04d – Alleghe - Carta della Trasformabilità
  - 35 Tavola 04e - Rocca Pietore - Carta della Trasformabilità
  - 36 Tavola 05a1 - Carta Litologica - Livinallongo del Col di Lana
  - 37 Tavola 05a2 - Carta Litologica - Livinallongo del Col di Lana
  - 38 Tavola 05b - Carta Litologica - Colle Santa Lucia
  - 39 Tavola 05c - Carta Litologica - Selva di Cadore
  - 40 Tavola 05d - Carta Litologica – Alleghe
  - 41 Tavola 05e1 - Carta Litologica - Rocca Pietore
  - 42 Tavola 05e2 - Carta Litologica - Rocca Pietore
  - 43 Tavola 06a1 - Carta Geomorfologica - Livinallongo del Col di Lana
  - 44 Tavola 06a2 - Carta Geomorfologica - Livinallongo del Col di Lana
  - 45 Tavola 06b - Carta Geomorfologica - Colle Santa Lucia
  - 46 Tavola 06c - Carta Geomorfologica - Selva di Cadore
  - 47 Tavola 06d - Carta Geomorfologica - Alleghe
  - 48 Tavola 06e1 - Carta Geomorfologica - Rocca Pietore
  - 49 Tavola 06e2 - Carta Geomorfologica - Rocca Pietore
  - 50 Tavola 07a1 - Carta Idrogeologica - Livinallongo del Col di Lana
  - 51 Tavola 07a2 - Carta Idrogeologica - Livinallongo del Col di Lana
  - 52 Tavola 07b - Carta Idrogeologica - Colle Santa Lucia
  - 53 Tavola 07c - Carta Idrogeologica - Selva di Cadore
  - 54 Tavola 07d - Carta Idrogeologica - Alleghe
  - 55 Tavola 07e1 - Carta Idrogeologica - Rocca Pietore
  - 56 Tavola 07e2 - Carta Idrogeologica - Rocca Pietore
  - 57 Tavola 08a1 - Carta della Compatibilità Geologica - Livinallongo del Col di Lana
  - 58 Tavola 08a2 - Carta della Compatibilità Geologica - Livinallongo del Col di Lana
  - 59 Tavola 08b - Carta della Compatibilità Geologica - Colle Santa Lucia
  - 60 Tavola 08c - Carta della Compatibilità Geologica - Selva di Cadore
  - 61 Tavola 08d - Carta della Compatibilità Geologica - Alleghe

- 62 Tavola 08e1 - Carta della Compatibilità Geologica - Rocca Pietore
- 63 Tavola 08e2 - Carta della Compatibilità Geologica - Rocca Pietore
- 64 Tavola 09a - Carta della Compatibilità Idraulica
- 65 Tavola 09b - Carta della Compatibilità Idraulica
- 66 Tavola 09c - Carta della Compatibilità Idraulica
- 67 Tavola 09d - Carta della Compatibilità Idraulica
- 68 Tavola 09e - Carta della Compatibilità Idraulica
- 69 Tavola 09f - Carta della Compatibilità Idraulica
- 70 Tavola 10 - Carta della S.A.U
- 71 VAS: Rapporto Ambientale
- 72 VAS: Analisi Ambientale
- 73 VAS: Allegato A – Mosaico della pianificazione vigente
- 74 VAS: Sintesi non tecnica
- 75 DVD 1 e 2 - Banche dati Quadro Conoscitivo

**PRESO ATTO** che con nota datata 27.03.2014 prot. rif. n. 2047 il Comune di Alleghe in qualità di soggetto capofila, ha trasmesso alla Provincia Belluno – Servizio Urbanistica, gli elaborati progettuali inerenti al P.A.T.I. adeguati in base alle prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.) n. 7 del 20.03.2014, allegando anche una relazione esplicativa dell'adeguamento al parere predetto;

**VISTO** il parere n. 9 in data 4/04/2014, acquisito al protocollo dell'ente in data 7/04/014 con n. 3104 (in atti), con il quale il C.T.P., nel prendere atto degli aggiornamenti e modifiche introdotti dall'estensore del PATI a seguito del parere n. 7/2014, ha rilevato la ulteriore necessità dell'aggiornamento del piano alle prescrizioni formulate con il parere medesimo, precisando che "il piano sottoposto all'adozione dei consigli comunali dovrà considerarsi costituito dagli elaborati sottoscritti e da tutte le modifiche derivanti dal rispetto del parere del CTP n. 7/2014 come integrato dal presente parere. I comuni prima della pubblicazione del piano, al fine di dare corretta evidenza pubblica ai contenuti del PATI, dovranno adeguare tutti gli elaborati e le relative banche dati";

**DATO ATTO** che, sul presupposto del recepimento di tali prescrizioni, la Provincia ha sottoscritto gli elaborati portati in adozione nella seduta odierna;

**DATO ATTO**, altresì, che dell'adottando PATI è stata data la pubblicità prescritta dall'art.39 del D.Lgs. nr. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Livinallongo del Col di Lana in data 03.04.2014 con riferimento alle tavole progettuali che riguardano lo stesso territorio amministrativo ovvero:

- Relazione Generale di Progetto;
- Norme Tecniche/norme tecniche allegato A: Ambiti territoriali omogenei
- Norme Tecniche allegato B : P.I.C.T. piani degli interventi a Coordinamento tematico;
- Tavola 01 a – Livinallongo del Col di Lana – Carta dei vincoli e della pianificazione;
- Tavola 02 a – Livinallongo del Col di Lana - Carta delle Invarianti;
- Tavola 03 a – Livinallongo del Col di Lana – Carta delle fragilità;
- Tavola 04 a – Livinallongo del Col di Lana – Carta della Trasformabilità;
- VAS : Sintesi non Tecnica;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) dei Comuni di ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE e SELVA DI CADORE ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i., quale momento di sintesi ed attuazione dei principi strategici contenuti nel Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

**DATO ATTO** che l'adozione del P.A.T.I., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nelle Norme di Attuazione, comporta le misure di salvaguardia disciplinate dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e s.m.i., e che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della ridetta L.R. n. 11/2004, in attesa della definizione del Piano degli Interventi (P.I.) il Piano Regolatore Generale vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del P.A.T. per le sole parti compatibili;

**CONSIDERATO** che successivamente all'adozione del presente P.A.T.I. e prima della sua pubblicazione si provvederà ai suddetti necessari aggiornamenti;

**VISTA e RICHIAMATA** la L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. "Norme per il Governo del Territorio";

**VISTI** gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R.23/04/2004 n. 11 – Norme per il Governo del Territorio" approvati dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 3178 del 08.10.2004;

**RICHIAMATA** la D.G.R.V. n. 2988 del 01.10.2004;

**RICHIAMATA**, altresì, la D.G.R.V. n. 3262 del 24.10.2006;

**RICHIAMATE** le competenze attribuite al Consiglio comunale dall'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dato atto che non è necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente, né sul suo patrimonio;

**CON** l'assistenza giuridico amministrativa del Segretario Comunale;

Con votazione palese con voti n. 9 favorevoli e n. 3 astenuti (GRONES Leandro, DARIZ Ilario, DENICOLO' Alessandro) su n. 12 consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

**1. DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

**2. DI ADOTTARE** il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale "DOLOMITI ALTO AGORDINO" dei Comuni di ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE e SELVA DI CADORE, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23.04.2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", costituito dai seguenti elaborati progettuali, redatti, ciascuno per le rispettive competenze, dai professionisti incaricati sopra citati:

- 1 Relazione Tecnica Preliminare
- 2 Relazione Tecnica Preliminare / Allegato A: Analisi preliminari e dati Statistici
- 3 Relazione Tecnica Preliminare / Allegato B: Centri Storici
- 4 Relazione Generale di Progetto
- 5 Relazione Sintetica
- 6 Norme Tecniche / Norme Tecniche Allegato A: Ambiti Territoriali Omogenei /  
Norme Tecniche Allegato B: P.I.C.T. Piani degli Interventi a Coordinamento Tematico
- 7 Relazione del Quadro Conoscitivo
- 8 Relazione geologica
- 9 Relazione agronomica
- 10 Relazione di compatibilità idraulica
- 11 Relazione V.Inc.A e Allegati
- 12 Tavola 01 – P.A.T.I. Dolomiti Alto Agordino - Carta dei Vincoli e della Pianif. Territoriale
- 13 Tavola 01a - Livinallongo del Col di Lana - Carta dei Vincoli e della Pianif. Territoriale
- 14 Tavola 01b - Colle Santa Lucia - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- 15 Tavola 01c - Selva di Cadore - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- 16 Tavola 01d – Alleghe -Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- 17 Tavola 01e – Rocca Pietore - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- 18 Tavola 02 - P.A.T.I. Dolomiti Alto Agordino - Carta delle Invarianti
- 19 Tavola 02a - Livinallongo del Col di Lana - Carta delle Invarianti
- 20 Tavola 02b - Colle Santa Lucia - Carta delle Invarianti
- 21 Tavola 02c – Selva di Cadore -Carta delle Invarianti
- 22 Tavola 02d – Alleghe -Carta delle Invarianti
- 23 Tavola 02e - Rocca Pietore - Carta delle Invarianti
- 24 Tavola 03 – P.A.T.I. Dolomiti Alto Agordino - Carta delle Fragilità
- 25 Tavola 03a – Livinallongo del Col di Lana - Carta delle Fragilità
- 26 Tavola 03b - Colle Santa Lucia - Carta delle Fragilità
- 27 Tavola 03c - Selva di Cadore - Carta delle Fragilità
- 28 Tavola 03d – Alleghe - Carta delle Fragilità
- 29 Tavola 03e - Rocca Pietore - Carta delle Fragilità

- 30 Tavola 04 – P.A.T.I. Dolomiti Alto Agordino -Carta della Trasformabilità
- 31 Tavola 04a – Livinallongo del Col di Lana -Carta della Trasformabilità
- 32 Tavola 04b - Colle Santa Lucia - Carta della Trasformabilità
- 33 Tavola 04c - Selva di Cadore - Carta della Trasformabilità
- 34 Tavola 04d – Alleghe - Carta della Trasformabilità
- 35 Tavola 04e - Rocca Pietore - Carta della Trasformabilità
- 36 Tavola 05a1 - Carta Litologica - Livinallongo del Col di Lana
- 37 Tavola 05a2 - Carta Litologica - Livinallongo del Col di Lana
- 38 Tavola 05b - Carta Litologica - Colle Santa Lucia
- 39 Tavola 05c - Carta Litologica - Selva di Cadore
- 40 Tavola 05d - Carta Litologica - Alleghe
- 41 Tavola 05e1 - Carta Litologica - Rocca Pietore
- 42 Tavola 05e2 - Carta Litologica - Rocca Pietore
- 43 Tavola 06a1 - Carta Geomorfologica - Livinallongo del Col di Lana
- 44 Tavola 06a2 - Carta Geomorfologica - Livinallongo del Col di Lana
- 45 Tavola 06b - Carta Geomorfologica - Colle Santa Lucia
- 46 Tavola 06c - Carta Geomorfologica - Selva di Cadore
- 47 Tavola 06d - Carta Geomorfologica - Alleghe
- 48 Tavola 06e1 - Carta Geomorfologica - Rocca Pietore
- 49 Tavola 06e2 - Carta Geomorfologica - Rocca Pietore
- 50 Tavola 07a1 - Carta Idrogeologica - Livinallongo del Col di Lana
- 51 Tavola 07a2 - Carta Idrogeologica - Livinallongo del Col di Lana
- 52 Tavola 07b - Carta Idrogeologica - Colle Santa Lucia
- 53 Tavola 07c - Carta Idrogeologica - Selva di Cadore
- 54 Tavola 07d - Carta Idrogeologica - Alleghe
- 55 Tavola 07e1 - Carta Idrogeologica - Rocca Pietore
- 56 Tavola 07e2 - Carta Idrogeologica - Rocca Pietore
- 57 Tavola 08a1 - Carta della Compatibilità Geologica - Livinallongo del Col di Lana
- 58 Tavola 08a2 - Carta della Compatibilità Geologica - Livinallongo del Col di Lana
- 59 Tavola 08b - Carta della Compatibilità Geologica - Colle Santa Lucia
- 60 Tavola 08c - Carta della Compatibilità Geologica - Selva di Cadore
- 61 Tavola 08d - Carta della Compatibilità Geologica - Alleghe
- 62 Tavola 08e1 - Carta della Compatibilità Geologica - Rocca Pietore
- 63 Tavola 08e2 - Carta della Compatibilità Geologica - Rocca Pietore
- 64 Tavola 09a - Carta della Compatibilità Idraulica
- 65 Tavola 09b - Carta della Compatibilità Idraulica
- 66 Tavola 09c - Carta della Compatibilità Idraulica
- 67 Tavola 09d - Carta della Compatibilità Idraulica
- 68 Tavola 09e - Carta della Compatibilità Idraulica
- 69 Tavola 09f - Carta della Compatibilità Idraulica
- 70 Tavola 10 - Carta della S.A.U
- 71 VAS: Rapporto Ambientale
- 72 VAS: Analisi Ambientale
- 73 VAS: Allegato A – Mosaico della pianificazione vigente
- 74 VAS: Sintesi non tecnica
- 75 DVD 1 e 2 - Banche dati Quadro Conoscitivo

3. DI **PRECISARE** che, in attuazione del parere C.T.P. n. 9/2014, il presente PATI è costituito dagli elaborati sottoscritti e da tutte le modifiche derivanti dalla necessità di rispettare i pareri n. 7/2014 e n. 9/2014;





4. **DI PRECISARE** inoltre che, in attuazione del medesimo parere C.T.P. n. 9/2014, tutti gli elaborati e le relative banche dati dovranno essere adeguati prima della pubblicazione del piano, al fine di dare corretta evidenza pubblica ai contenuti del PATI;
5. **DI DARE ATTO** che, secondo quanto previsto dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e s.m.i., dalla data di adozione del P.A.T.I. si applicano le misure di salvaguardia limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nelle Norme di Attuazione;
6. **DI DARE ATTO**, altresì, che ai sensi dell' art. 48, commi 5 e 5 bis della L.R. 11/2004 e s.m.i. il vigente Piano Regolatore mantiene la propria efficacia fino alla approvazione finale del P.A.T.I. e che successivamente in attesa della definizione del Piano degli Interventi (P.I.) il P.R.G. vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del P.A.T.I. per le sole parti compatibili;
7. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tecnico gli adempimenti previsti dalla L.R. 11/2004 e s.m.i. e dalle D.G.R.V. n. 791 del 31.03.2009 e n. 1646 del 07.08.2012, relativi all'attività di consultazione sul progetto del PAT e sulla proposta di valutazione ambientale, come di seguito specificati:
  - entro otto (8) giorni dall'adozione del P.A.T.I. da parte del Comune che vi provvederà per ultimo: deposito dello stesso presso la Segreteria del Comune di Livinallongo del Col di Lana e della Provincia di Belluno e sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune e della Provincia per trenta (30) giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul B.U.R., su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Livinallongo del Col di Lana;
  - entro lo stesso termine: deposito della proposta di Valutazione Ambientale Strategica presso la Segreteria del Comune di Livinallongo del Col di Lana, della Provincia di Belluno e della Regione Veneto e sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune e della Provincia per sessanta (60) giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul B.U.R., su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Livinallongo del Col di Lana;
8. **DI DARE ATTO** che relativamente alla procedure di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto, chiunque può formulare osservazioni e/o fornire ulteriori elementi conoscitivi/valutativi con le seguenti tempistiche:
  - per la parte urbanistica del P.A.T.I.: dal 31° al 60° giorno di deposito;
  - per la valutazione ambientale: tutti i 60 giorni di deposito;
9. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 nell'apposita sezione del sito istituzionale.
10. **DI PROVVEDERE**, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito, alla trasmissione alla Commissione Regionale VAS degli elaborati del P.A.T.I., del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica per l'avvio dell'istruttoria ai fini del parere motivato, nonché l'invio della medesima documentazione alle altre Autorità Ambientali competenti in materia;
11. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. l'approvazione finale del presente P.A.T.I. sarà disposta in conferenza dei servizi tra gli enti interessati e che successivamente lo stesso sarà ratificato dalla Giunta Provinciale.  
Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della giunta provinciale da effettuarsi a cura della provincia ed ha validità a tempo indeterminato.
12. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, o un suo delegato, a rappresentare il Comune di Livinallongo del Col di Lana alla Conferenza dei Servizi prevista dal citato art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
13. **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Tecnico di ogni atto conseguente all'adozione del presente provvedimento.

\*\*\*\*\*

PARERI AI SENSI ART.49 CO.1 D.LGS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Francesco Avoscan

LI 09.04.2014

- Sotto il profilo contabile si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to

LI

ATTESTAZIONE AI SENSI ART.153 CO.5 D. LGS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Si attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to

LI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Ruaz Ugo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Ugo Della Giacoma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.LGS. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA

- che per la presente deliberazione:

È stata espletata la pubblicazione all'albo comunale on line, come previsto dalla L.69/2009 art.32 comma 5 e successive modificazioni, per quindici giorni consecutivi dal 1<sup>a</sup> APR. 2014 al 2.9 APR. 2014 come prescritto dall'art.124 co.1 D. Lgs. 267/2000, senza reclami;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25 APR. 2014;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4 D.Lgs. 267/2000);

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

LI 3.0 APR. 2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to IL SEGRETARIO  
Della Giacoma Ugo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

LI 17 APR. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Ugo Della Giacoma